

Comune di Ravenna



Commissione 5 *"Bilancio, patrimonio, società partecipate, personale"* del 05.10.2026 ore 15,00

VERBALE COMMISSIONE (APPROVATO IN C. 5 IL 16/10/2026)

In data 05/10/2026 alle ore 15,00 si è svolta, presso la sala consiliare del Comune di Ravenna, la seduta della Commissione 5 *"Bilancio, patrimonio, società partecipate, personale"* (in modalità mista), per discutere il seguente ordine del giorno:

- Approvazione verbali sedute precedenti;
- Esame proposta deliberazione PD 333 "ACCORPAMENTO AL DEMANIO STRADALE DI UN TRATTO DI VIA DELLA RESISTENZA A SAVARNA (RA)";
- Esame proposta delibera PD 418_2026 "RICONOSCIMENTO DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. N. 267/2000 DERIVANTE DA SENTENZA ESECUTIVA - CAUSA N. 94/2025";
- Esame proposta deliberazione PD 421_2026 "RICONOSCIMENTO DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. N. 267/2000 DERIVANTE DA SENTENZE ESECUTIVE - CAUSE N. 118/2025, N. 57/2025, N. 31/2025 E N. 104/2024",

Presiede la seduta: Ancarani Alberto.

Risultano presenti all'appello i seguenti componenti:

Cognome e nome	Gruppo	Delega	Presente	Assente	Ora entrata	Ora uscita
ANCARANI Alberto	Forza Italia		✓		15,00	15,33
ANCISI Alvaro	Ancisi-Lista per Ravenna			✓	//	//
CAVALLARO Greta	Partito Democratico			✓	//	//
FIOCCO Claudio	Viva Ravenna		✓		15,00	15,33
FRANCESCONI Chiara	Progetto Ravenna		✓ (remoto)		15,00	15,33
GALLONETTO Igor	Movimento 5 Stelle		✓(remoto)		15,08	15,33
GRANDI Nicola	Fratelli d'Italia			✓	//	//
MOLDUCCI Livia	Partito Democratico		✓(remoto)		15,00	15,33
MORETTI Pietro Maria	Fratelli d'Italia		✓(remoto)		15,00	15,33
PERINI Daniele	Ama Ravenna			✓	//	//
SPADONI Gianfranco	Lista per Ravenna-Lega-PDF		✓(remoto)		15,00	15,33
STALONI Nicola	Alleanza, Verdi e Sinistra		✓(remoto)		15,00	15,33
STUCCI FRANCESCO	Partito Repubblicano Italiano		✓(remoto)		15,00	15,33
VENTURI Michela	Partito Democratico			✓	//	//
VERLICCHI Veronica	La Pigna, Città-Forese-Lidi		✓✓(remoto)		15,00	15,33

Risultano, inoltre, presenti:

- Assessore: Massimo Cameliani
- Funzionari: Ing. Valentino Natali (dirigente servizio Patrimonio)

I lavori hanno inizio alle ore 15,05

Presidente: procede con l'appello e mette in approvazione i verbali delle precedenti sedute e esattamente del: 18/2/2026, 15/4/2026, 1/7/2026, 10/7/2026, 27/07/2026, 31/07/2026, 8/9/2026.

Sono presenti l'assessore Cameliani che cede l'illustrazione della proposta di delibera: PD 333 *"ACCORPAMENTO AL DEMANIO STRADALE DI UN TRATTO DI VIA DELLA RESISTENZA A SAVARNA (RA)"* al dirigente Ing. Valentino Natali.

Ing. Valentino Natali:

Illustro la minuta di deliberazione. Si tratta dell'accorpamento al demanio stradale di un tratto di via della Resistenza a Savarna.

È una procedura che più volte in questi anni è stata seguita dal Consiglio Comunale.

Si premette che con nota del 2 marzo 2026 i signori Gasperoni, Oriana e Giorgio hanno comunicato al Comune la volontà di cedere gratuitamente le rispettive quote dell'area in comproprietà sita in Savarna, Via della Resistenza, che è distinta al Catasto Fabbricati del Comune di Ravenna, sezione Sant'Alberto, foglio 72, mappale numero 797.

La stessa nota conteneva le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, che sono previste ai sensi della legge 448 del '98, articolo 31, comma 21, dichiarazioni in cui deve emergere la volontà di cessione gratuita al Comune e anche il fatto che le aree cedute siano destinate a strada pubblica da oltre 20 anni.

E infatti proprio questo articolo, il comma 21 e anche il seguente 22, dà facoltà agli enti locali di accorpate al demanio stradale con proprio provvedimento la porzione di terreno utilizzata ad uso pubblico ininterrottamente da oltre 20 anni, previa acquisizione appunto del consenso da parte dei proprietari attuali.

E questo, lo ricordiamo, consente senza ulteriori adempimenti, quindi senza ulteriori costi a carico dei cittadini, anche la registrazione e la trascrizione del passaggio di proprietà.

Il 30 giugno del 2026 il Servizio Strade ha espresso, dopo la richiesta del Patrimonio, il proprio nulla osta all'accorpamento.

La particella, lo ricordiamo, è parte della sede stradale appunto di Via della Resistenza, che è strada classificata "comunale interna" con delibera del Consiglio Comunale del 1° aprile '82, sebbene insista catastalmente su particelle in parte non frazionate, in parte ancora intestate a soggetti privati.

Dopo le formule di rito e dopo che si cita il parere di regolarità tecnica espresso dal sottoscritto e di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio Finanziario, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

- di prendere atto delle richieste espresse dai signori Gasperoni, nelle dichiarazioni autenticate, nella sottoscrizione a norma dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 196 del 2003, che corrisponde poi al Dpr 445 del 2000 e al relativo articolo 48 (dichiarazioni acquisite, come si diceva, il 2 marzo del 2026, e che sono conservate agli atti della pratica)
- di prendere inoltre atto dei presupposti legittimanti, così come evidenziati nelle premesse. Ciò per procedere ai sensi del successivo punto 3.
- di prendere atto che il mappale oggetto di accorpamento costituisce un tratto di via della Resistenza a Savarna da oltre 20 anni ed è già utilizzato dalla collettività con tale finalità. (strada, come indicato in premessa, classificata fin dall'82 come demanio stradale comunale interno al centro abitato).

La particella identificata al mappale 797 del foglio 72, sezione Sant'Alberto è individuata nell'allegata mappa catastale e anche nell'allegata visura.

- di provvedere alla formalità di registrazione e trascrizione a titolo gratuito per il cittadino e di prendere atto che il bene entrerà a far parte del demanio stradale comunale,
- di consegnare copia del presente provvedimento regolarmente registrato e trascritto alle parti cedenti.

Per dare maggiore contezza ai consiglieri dell'area di cui stiamo trattando, oltre all' estratto di mappa catastale che è allegato, ho predisposto molto rapidamente delle planimetrie che "parlano" un po' di più e che proietto sullo schermo.

In particolare con l'etichetta rossa si vede la particella 797 che è frontistante due lotti contrassegnati con i numeri 827 e il 646.

Per capirne la localizzazione all'interno dell'abitato di via di Savarna c'è anche una visione a scale maggiore.

E stiamo parlando quindi di una traversa di via dei Martiri e di via Salvemini.

Proietto inoltre due fotografie dell'area interessata prese da google Maps.

Stiamo parlando sostanzialmente di questa striscia coincidente in pratica con il marciapiede e la fascia laterale della via della Resistenza.

Il Presidente:

Giusto per capire, ma questo cos'era? Una specie di errore del lottizzante? Perché di fatto è asfaltata, cioè come mai era rimasta non già pubblica?

Ing. Valentino Natali:

Allora, qui devo procedere per deduzione perché si tratta di atti che non ho seguito come Patrimonio. Tipicamente sono situazioni in cui i permessi di costruire, che vengono rilasciati ai privati, riportano delle condizioni utili ad ottenere l'allineamento delle recinzioni e quindi la regolare conformazione della viabilità. La sicurezza che non è certo garantita quando ci sono recinzioni non allineate tra loro, si ottiene anche imponendo di realizzare anche parti di viabilità pubblica e poi di cedere le relative aree.

Questo è ciò che probabilmente è avvenuto perché poi il frazionamento, come si vede, era già stato fatto.

Qui stiamo parlando di permessi di costruire molto datati.

Consigliere **Claudio FIOCCO** (gruppo consiliare Viva Ravenna):

Volevo chiedere se ci sono solo quei frustoli lì oppure anche altri nella via?

Ing. Valentino Natali: la risposta è che ce ne sono altri, è citato proprio nei passaggi della delibera. (l'ing. mostra con slide di carte catastali disponibili in rete) ... in questa zona per esempio trovate che non c'è alcuna parte pubblica. Ci sono proprio delle porzioni di lotti privati.

Questa è una situazione purtroppo molto comune, non solo nel Comune di Ravenna, ma è tipica di sviluppi urbanistici edilizi relativi a periodi in cui c'era una tumultuosa attività, per cui spesso e volentieri troviamo situazioni non perfettamente allineate con quello che è l'effettivo uso.

È proprio per questo che con la finanziaria relativa al '99, cioè la legge 448 del '98, arrivò un provvedimento di legge che semplificava queste operazioni, proprio per favorire i cittadini nel provvedere a cedere al Comune le aree.

In casi come questi è il Comune che si fa carico della gestione e della manutenzione della strada, ma ciò lascia inevitabilmente anche una piccola quota di responsabilità in capo ai cittadini che, essendo proprietari, non possono ignorare del tutto ciò che accade su questa strada.

Se voi guardate anche le strade che sono di fianco, più in alto, troverete una situazione del tutto analoga, es. Via della Libertà.

Vedete i lotti che arrivano a metà strada, ed era una modalità che negli anni '50 e '60 era proprio tipica.

Si facevano le lottizzazioni, con delle strutture a coppie di lotti e in asse coi confini, poi venivano ricavate le strade.

Perché oggi troviamo situazioni del genere? Perché in quegli anni il catasto aveva le cosiddette procedure di lustrazione, cioè ogni 5 anni, ogni lustro per l'appunto, procedeva a verifiche sul posto e sostanzialmente imponeva un frazionamento forzato, identificando poi e inserendo a partita strade tutto ciò che era all'esterno delle recinzioni.

È un procedimento che era forse non pienamente rispettoso anche delle volontà del soggetto e quindi negli ultimi decenni queste operazioni di lustrazione si sono interrotte, lasciando situazioni di questo tipo.

E per completare l'operazione con la volontà di entrambi i soggetti, cioè del cedente e dell'ente che acquisisce la proprietà, la norma, il legislatore, ha identificato questa utilissima procedura risalente al '98, perché questa ha consentito e sta consentendo, senza inutili aggravii economici a carico dei cittadini, di raggiungere l'obiettivo di cedere queste porzioni di strada all'ente che le gestisce.

Naturalmente è una cosa che deve nascere dalla volontà dei cittadini.

E tutte le volte che ciò accade, salvo casi particolari, l'amministrazione poi, soprattutto in questo caso in cui aveva già dichiarato l'inserimento demanio stradale, accetta.

Quindi la proposta per il Consiglio è che anche in questo caso, visto il parere del Servizio Strade, di votare favorevolmente.

Consigliere **Claudio FIOCCO** (gruppo consiliare Viva Ravenna):

Di solito si lasciano queste strade private ad uso pubblico, che è una formula che impone poi al proprietario la manutenzione, diversamente tutta la manutenzione spetta al Comune.

E quindi non è un regalo che ci fanno, è un onere, che è una spesa in futuro che ci viene data. Quindi è un alleggerimento, pezzo a pezzo viene poi consegnata al Comune. Di solito si fa durante l'urbanizzazione su degli scambi precisi, non così gratis. Per questo qui, che è un frustolino, non è che si possa far diverso.

Il Presidente, non essendo altri interventi mette a parere la proposta di delibera.

PD 333 "ACCORPAMENTO AL DEMANIO STRADALE DI UN TRATTO DI VIA DELLA RESISTENZA A SAVARNA (RA)";

Gruppi Consiliari presenti	Parere
Gruppo Partito Democratico	FAVOREVOLE
Gruppo Fratelli d'Italia	IN CONSIGLIO COMUNALE
Gruppo Ancisi – Lista per Ravenna	//
Gruppo Lista per Ravenna – Lega – Popolo della Famiglia	//
Gruppo Forza Italia	FAVOREVOLE
Gruppo Movimento 5 Stelle	FAVOREVOLE
Gruppo La Pigna – Città, Forese e Lidi	IN CONSIGLIO COMUNALE
Gruppo Alleanza, Verdi e Sinistra	FAVOREVOLE
Gruppo Partito Repubblicano Italiano	FAVOREVOLE
Gruppo Ama Ravenna	//
Gruppo Viva Ravenna	IN CONSIGLIO COMUNALE
Gruppo Progetto Ravenna	FAVOREVOLE

Presidente:

Allora, come sapete, all'ordine del giorno di oggi c'erano anche una serie di delibere di riconoscimento della spesa.

Poiché il vicesindaco si è dato assente e nessun altro assessore poteva sostituirlo, ho concordato, cosa che poi giungerà ovviamente ai capigruppo per conferma, che queste delibere probabilmente andranno direttamente al Consiglio di martedì 13, con i tempi non dimezzati perché non sono passati dalla commissione.

Però io non condivido che si faccia una commissione intera con varie delibere di un unico assessore senza che quell'assessore sia presente in commissione.

Quindi, alla luce di questo, per quanto mi riguarda, la seduta della commissione finisce qui.

Se qualcuno ha qualcosa da eccepire, lo faccia e lo dica.

Però, ripeto, credo che sia una questione di correttezza nei confronti di un'articolazione del Consiglio Comunale.

Consigliere comunale **Veronica Verlicchi** (gruppo La Pigna, città, forese, lidi):
Presidente, concordo pienamente con lei.

Consigliere comunale Livia Molducci (gruppo PD)

Se non c'è nemmeno un tecnico non possiamo fare diversamente e prendo atto della decisione assunta dal Presidente.

Il Presidente:

Il tecnico era venuto, correttamente, ma mi son permesso di mandarlo via perché ritengo non opportuno che un assessore che ha le sue delibere in discussione, non sia presente a una commissione. Dichiaro quindi conclusa la seduta.

I lavori hanno termine alle ore 15,33

Il Presidente Commissione 5 – f.to Alberto Ancarani

Segretaria Commissione 5 – f.to Federica Tomiati